secondo lo scienziato americano, non oltre i limiti della tolleranza umana. In seguito, tuttavia, una volta uscito il razzo dall'atmosfera, si potrebbe, mediante opportuni accorgimenti tecnici, ridurre la temperatura

4) Assenza di campo gravitazionale terrestre: raggiunta una certa altezza, i membri dell'equipaggio non percepiranno più la forza di attrazione e perderanno perciò, o tenderanno a perdere, la facoltà di orientamento e di movimento. La loro capacità di controllare gli strumenti di bordo sarà, di conseguenza, fortemente ridotta, con grave rischio per la navigazione dell'astronave. E' questa una delle più serie difficoltà che gli scienziati dovranno eliminare.

Nel corso della discussione, uno dei delegati ha letto una prolusione del professore svizzero J. Eugster dell'Università di Zurigo, sugli effetti biologici dei raggi cosmici. In essa, lo scienziato elvetico rende note alcune esperienze effettuate in America.

Alcuni semi vennero esposti, nel corso di tali esperimenti, avvenuti a Hollman (Nuovo Messico), per circa 70 ore ai raggi cosmici, a un'altitudine di 30.000 metri. Il risultato, per quei semi, fu disastroso. Lo stesso risultato si ebbe per uova di pesce. Quando si tentò l'esperimento con alcuni topi, si costatarono bruciature superficiali sulla pelle di questi animali.

Uno dei delegati italiani, il capitano Glauco Partel, ha chiuso i lavori della prima giornata del congresso con una interessante conferenza sui vari problemi relativi ai combustibili di propulsione e a llancio dei satelliti artificiali. Per il capitano Partel è necessario realizzare un mezzo astronautico capace di trasportare uomini.

Per quanto concerne la propulsione, dovranno essere effettuate esperienze con numerosi combustibili, come, per esempio, gli idruri metallici.

A causa della resistenza dell'aria, le possibilità di riuscita sono tanto maggiori, secondo il delegato italiano, quanto più alto sarà il punto di lancio. Ma, dovendo essere trasportato a questo punto di lancio del materiale pesante, sarebbe conveniente che questa base potesse essere servita da una strada ferrata. A questo proposito conferenziare ha fatto notare che la strada ferrata più alta del mondo è quella Rio Mulato-Potosi, in Bolivia, situata a 4.774 metri di altitudine.

Tuttavia il capitano Partel non ha nascosto la sua preferenza per un lancio da un aereo in volo.

L'ingegnere americano Petersen, esperto in proiettili radiocomandati, ha affermato che navi spaziali raggiungeranno la luna entro una ventina di anni.

L'ing. Petersen, che fa parte della «Sperry Gyroscope Company» di Great Neck (New York) ha precisato che si riferiva ad astronavi senza piloti, ma si è detto d'accordo con lo scienziato Frederick Durant, secondo il quale navi spaziali aventi a bordo un regolare equipaggio giungeranno sulla luna entro la fine di questo secolo.

Mentre Petersen e Durant hanno parlato della luna, lo americano Krafft Ehriche, oriundo tedesco e tecnico dei razzi, ha parlato di una esplorazione di Venere, e il fisico tedesco Koelle ha accennato ad un viaggio su Marte con mezzi atomici.

Parlando di Venere, Eriche ha accennato ad un «satelloide», capace di muoversi in tutte le direzioni, dopo essere stato lanciato nello spazio, esso avrebbe la funzione di esplorare gli spazi intorno alla Terra, nel prossimo decennio, mentre alla fine del secolo potrebbe spingersi anche su Venere. In quanto a Marte, il Koelle ha dichiarato che una spedizione su questo pianeta potrebbe avvenire su astronavi mosse da energia atomica, o mediante razzi a propulsione atomica.

Va inoltre registrato, con soddisfazione, che la Federazione internazionale di astronautica ha annunciato che terrà la sua prossima conferenza a Roma, nel settembre del 1956.

SIGNIFICATIVO SCAMBIO DI SALUTI FRA IL CAPO DELLO STATO E L'ON. ALESSI

Gronchi ha ricevuto ieri al Quirinale i membri del nuovo governo siciliano

I consiglieri comunali democristiani di Palermo hanno disertato la seduta di ieri per impedire la rielezione a sindaco del prof. Scaduto, candidato dei clericali e delle destre

Nel suo studio al Quirinale, il Capo dello Stato ha ieri ricevuto il nuovo governo regionale siciliano, i cui componenti gli sono stati presentati dal presidente della Giunta regionale, on. Alessi.

Dopo una breve e cordiale conversazione svoltasi a porte chiuse, Gronchi ed i suoi ospiti sono usciti nella Sala delle Battaglie e qui, alla presenza dei giornalisti, l'on.le Alessi ha letto un messaggio al Presidente della Repubblica.

«Ho l'onore di presentare a voi, Capo dello Stato, Presidente della nostra Repubblica — egli ha detto — i componenti della Giunta regionale di Sicilia. La terza legislatura della Regione siciliana si inizia con i più felici auspici, con la espressione del più devoto omaggio della Sicilia alla vostra persona e con la riaffermazione in così solenne circostanza degli inalterati sentimenti di amore della gente siciliana alla Patria, allo Stato unitario repubblicano. E' motivo di conforto all'opera nostra la vostra fiducia nel senso di responsabilità dei siciliani che sentono la istituzione autonomistica come strumento nazionale specificatamente destinato alle mete unitarie, attraverso l'adeguamento legislativo ed amministrativo alle esigenze del progresso economico e sociale dell'Isola. E perciò, signor Presidente, vi è un motivo più particolare della nostra soddisfazione e riguarda più direttamente la vostra persona come il Presidente del Messaggio sociale che, tanto da vicino, tocca gli interessi delle popolazioni del Mezzogiorno e si larghe speranze ha aperto alla coscienza politica dei siciliani. Poichè il vostro Messaggio — ha continuato l'on. Alessi — lo abbiamo preso in tutto il suo valore, non limitato agli individui, alle famiglie, alle classi, ma diretto anche alle collettività superiori e perciò come un appello all'equilibrio nazionale delle regioni e una promessa alle nostre popolazioni di una più attiva partecipazione alla responsabilità economica e al ritmo sociale della nazione per un impegno maggiore alla comune prosperità, vogliate consentirci, signor Presidente, di esprimere il desiderio delle popolazioni dell'Isola di avervi fra di noi nel tempo e nell'occasione che vorrete determinare».

Il Presidente Gronchi ha così risposto: «Ho espresso dianzi il mio sentimento di gratitudine per il vostro omaggio e la mia valutazione degli eventi che hanno condotto al potere il nuovo governo della Regione. Io vi rinnovo le espressioni della mia fiducia nel vostro senso di responsabilità, nella vostra devozione alla Patria, nel vostro lavoro. Accogliendo il vostro invito a visitare la Sicilia, vi chiedo intanto di portare il mio saluto a tutta l'Isola».

Alla fine dell'udienza l'onorevole Alessi è stato avvicinato da un redattore dell'ANSA al quale ha dichiarato fra l'altro che «è la prima volta che il governo regionale si presenta nella sua interezza al Presidente della Repubblica e riceve dal Capo dello Stato incoraggiamenti che non potranno non avere importanza decisiva nella vita politica della Regione».

La cerimonia al Quirinale e le parole che si sono scambiate Gronchi e Alessi sono tornate d'attualità qualche ora dopo, allorché si è appreso dalla Sicilia che per la seconda volta, in 48 ore, i consiglieri comunali democristiani di Palermo avevano disertato l'aula per impedire la rielezione a Sindaco del loro amico di partito, Scaduto, candidato oltreché di Fanfani anche dei fascisti e dei monarchici. Il consigliere anziano, compagno Li Causi, nel presiedere la seduta, ha rivolto un appello ai colleghi di maggioranza affinchè il loro senso di responsabilità scongiuri la nomina di un commissario prefettizio e permetta la costituzione di una nuova Giunta, che faccia dimenticare il malgoverno di quella che l'ha preceduta.

Il terzo scrutinio per l'elezione del Sindaco si svolgerà domani sera. Ci si chiede se la missione romana del governo regionale potrà avere immediati e più decisivi effetti.

Il CIP riduce il prezzo di alcuni fertilizzanti

Sotto la presidenza del ministro dell'industria Cortese si è riunito il Comitato Interministeriale dei Prezzi.

Circa i prezzi di fertilizzanti, nella nuova campagna, il Comitato ha deciso di mantenere invariato il prezzo del perfosfato e di ridurre di L. 100 il quintale il prezzo del nitrato ammonico e di L. 50 quello del nitrato di calcio, approvando altresì le proposte formulate dalla Commissione centrale prezzi per quanto riguarda la disciplina dei concimi composti e complessi.

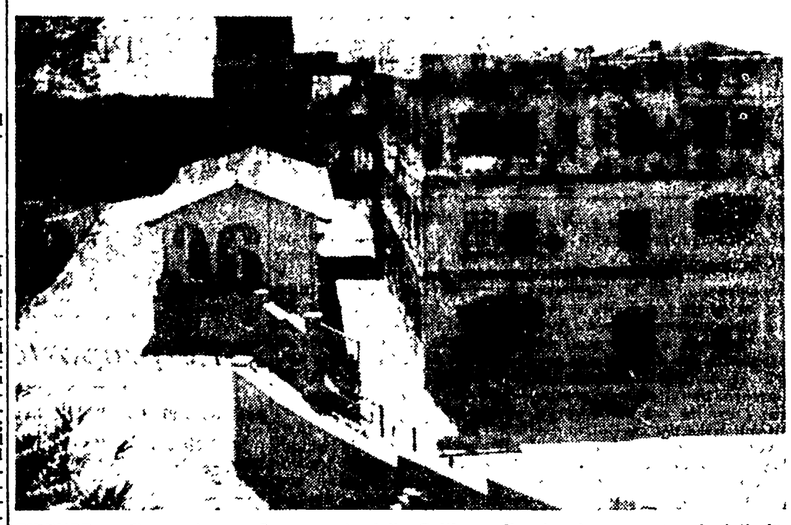
Il Comitato ha concesso inoltre alcuni esoneri dal pagamento dei sopraprezzi per forniture di energia elettrica ed ha approvato la concessione di acconti e dei contributi definitivi per gli anni 1953-1954-1955 per un notevole gruppo di impianti.

L'uscita dei giornali per il Ferragosto

La Federazione italiana Editori giornali, d'accordo con i rappresentanti dei giornalisti, dei lavoratori poligrafici e dei rivenditori di giornali, comunica il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani in occasione del Ferragosto: domenica 14 agosto, uscita dei soli quotidiani del mattino; lunedì 15 agosto, nessuno quotidiano, nessun settimo numero; martedì 16 agosto, uscita dei quotidiani sportivi, dei settimi numeri e dei quotidiani del pomeriggio nell'orario attualmente in uso per la giornata di lunedì; mercoledì 17 agosto, ripresa normale delle pubblicazioni dei giornali.

77 mila lire per l'Unità dai "confinati„ della Galileo

La sottoscrizione in provincia di Lucca - Impegni per la diffusione a Cerignola - A Pozzuoli la prima grande festa del Mezzogiorno



FIRENZE — Il reparto «confino» creato dalla Galileo a Doccia, dove vengono inviati, in spregio ai più elementari diritti, i lavoratori di avanguardia

Il mese dell'Unità non si è fatto attendere. Si è presentato puntuale all'appuntamento dei compagni, degli amici, dei simpatizzanti del nostro giornale, con la sua aria di letizia e di lotta ad un tempo, per chiedere il loro contributo a sostegno della stampa comunista ed una maggiore diffusione del nostro giornale. Impegni, nell'un senso e nell'altro, da giorni, ormai, sono cominciati a giungere alle federazioni, alla Direzione del Partito e alla nostra amministrazione.

La notizia più significativa dal punto di vista politico è venuta da Firenze. I 28 operai di avanguardia della Galileo, trasferiti dalla direzione nello stabilimento «confino» di Doccia, hanno già raccolto per l'Unità la somma di 77 mila lire. Con la loro sollecita risposta all'appello del Comitato centrale del Partito, gli operai della Galileo di Doccia, han voluto sottolineare il loro affetto al giornale che si batte ogni giorno, con immutato vigore, in difesa delle libertà all'interno delle fabbriche, per il rispetto della dignità e dei diritti dei lavoratori italiani.

Dalla provincia di Lucca sono pervenute le prime notizie sulla sottoscrizione, che quest'anno raggiungerà i 3 milioni di lire. Alla testa dell'attività sono le organizzazioni di partito di Viareggio: la sezione Centro ha difatti versato le prime 110 mila lire. 15 mila lire hanno sottoscritto i compagni della sezione Darsena e 50 mila i «carristi». Meritevole di citazione è la compagna Concetta Foresti, della sezione «Tonelli Bartolozzi» di Lucca, che da sola ha raccolto in pochi giorni la somma di 14 mila lire.

La sottoscrizione è iniziata con slancio anche nella provincia di Bari. A Poggiorsini, una piccola frazione del comune di Gravina abitata da assegnatari e da piccoli contadini, sono state sottoscritte le prime 1500 lire per l'Unità.

La stessa sezione ha reclutato al nostro partito 5 nuovi compagni in onore di Ruggero Grieco.

In provincia di Bari, domenica avranno luogo le prime manifestazioni del «mese». Il compagno Remo Scappini, membro del C.C. del P.C.I. e segretario regionale per le Puglie, parlerà alle ore 10 a Barletta e alle 19 a Giovinazzo.

Dalla provincia di Foggia ci è stato annunciato che un importante impegno hanno assunto i compagni di Cerignola. I compagni delle nove sezioni del comune si sono impegnati, a partire da domenica 7 agosto, a portare la diffusione domenicale dell'Unità da 600 a 800 copie, e di diffondere in occasione della festa cittadina, fissata per il 3 e 4 settembre, 3000 copie dell'Unità. Inoltre, i compagni si sono impegnati ad effettuare nove feste sezionali e 150 feste di cellula. Sempre in provincia di Foggia, la prima festa dell'Unità avrà luogo domenica a Mezzanone. La manifestazione, curata in ogni particolare (dalle attrazioni alla diffusione dell'Unità e alla raccolta dei fondi per la stampa comunista), sarà conclusa da un comizio del compagno Sarino Gentile.

La prima grande festa della stampa democratica del Mezzogiorno, avrà luogo, sempre domenica 7, a Pozzuoli con l'apertura ufficiale del «mese».

Altre feste, sempre nella provincia di Napoli, avranno luogo al rione Stella, Chiaia Posillipo e a Sant'Antimo.

Slancio particolare hanno messo i compagni di Napoli nella sottoscrizione. Al gasometro di Stella Polare, in una sola ora sono state raccolte 110 mila lire. Ecco, infine, alcuni dati sulle somme raccolte in alcune sezioni: Ponticelli 240 mila lire, S. Giovanni 130.000, Vicaria 85.000, Castellammare 200.000, Portici 102.000, Resina 152.000.

SU UN MOTOPESCHERECCIO

400 casse di sigarette catturate dai finanzieri

Come si è svolta l'operazione di polizia - Un valore di 70 milioni di lire

PALERMO, 3 — A conclusione di un vasto servizio predisposto con l'impiego di parecchi mezzi della sezione «Naviglio», la Guardia di Finanza ha catturato questa notte nelle acque territoriali di Palermo, il motopeschereccio «Luigi S», con un carico di 400 casse di sigarette estere di contrabbando. L'operazione, a vasto raggio, è stata preordinata dal comandante il Nucleo di polizia tributaria ten. col. Brancato e dal comandante la Sezione naviglio cap. Zaccone.

La cattura è stata effettuata dalla motovedetta «Rosati».

Tutto l'equipaggio dell'imbarcazione contrabbandiera, che è iscritta al Compartimento marittimo di Palermo, è stato arrestato.

Per l'operazione avevano preso il mare le motovedette «Gori» e «Rosati», rispettivamente al comando dei marescialli Riso e Cocorullo, e il motoscafo d'alto mare «8» al comando del brigadiere La Dogana.

L'avvistamento del «Luigi S» è avvenuto alle 21,35 di ieri sera, mentre navigava sottocosta al largo di Termini Imerese. Immediatamente, la motovedetta «Rosati» gli si è accostata intimando di fermare le macchine. Da bordo del motopeschereccio è stato subito obbedito. Quando gli agenti della finanza sono saliti a bordo, lo equipaggio ha dichiarato di portare casse di sgombri. Una rapida visita alle casse sopra coperta e nelle stive, ha però condotto alla constatazione che si trattava di sigarette estere, che il comandante del «Luigi S» ha poi dichiarato di avere prelevato al largo da un natante inglese.

A mezzanotte l'imbarcazione contrabbandiera entrava nel porto di Palermo.

Il «Luigi S» era già da tempo sotto la vigilanza della sezione naviglio e del servizio investigativo del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Palermo, essendo già stato sospettato di partecipazione all'altra impresa di contrabbando conclusasi nello scorso anno con la cattura della nave contrabbandiera «Tulyar», avvenuta al largo di Ustica.

In tale occasione furono raccolti alcuni elementi indiziari che fecero supporre alla Guardia di Finanza un tentato concorso del «Luigi S» nel trasbordo di sigarette americane dal «Tulyar». Vennero pertanto denunciati all'autorità giudiziaria l'armatore del «Luigi S», come responsabile civile, e l'equipaggio, composto però da persone diverse da quelle arrestate questa notte.

Il «Luigi S» ha una stazza lorda di 17 tonnellate e un valore approssimativo fra i 15 e i 18 milioni. Il carico di sigarette vale 72 milioni al prezzo legale e 30 milioni circa al prezzo di mercato nero.

I maresciallo Cocorullo, che è a Palermo soltanto da quattro mesi, ha catturato, al comando della motovedetta «Rosati» le navi contrabbandiere «Padma» e «Luigi S» e ha contribuito alla cattura della «Romos».

Violenti temporali sulla costa pescarese

PESCARA, 3. — Violenti temporali si sono abbattuti nel corso della notte su tutta la fascia costiera abruzzese-molisana, per una estensione di circa 30 km.

LA BATTAGLIA DELLE SINISTRE NELLA COMMISSIONE INTERPARLAMENTARE

Nuovi miglioramenti per gli statali strappati contro il parere del governo

Importanti successi sugli scatti di anzianità, sulla previdenza e sugli straordinari

Sono proseguiti per tutta la giornata di ieri e sino a tarda sera i lavori della Commissione incaricata di esprimere il parere del Parlamento e dei sindacati sui provvedimenti predisposti dal governo in base alla legge delega sul trattamento dei pubblici dipendenti.

Dopo le modifiche apportate ieri, la Commissione, nonostante l'opposizione del governo, ha approvato altre modifiche. La prima riguarda le tabelle per le quali i deputati di sinistra avevano proposto un miglioramento per tutti i gradi e gruppi. A questo emendamento si è opposto Cappugi con la maggioranza della Commissione. Di conseguenza è stato approvato un secondo emendamento subordinato che aumenta le tabelle solo per alcuni gradi qualifiche. Precisamente: per avventizio di terza categoria, lire 1000; avventizio di prima e seconda categoria lire 1500; manovale 500 lire; grado XI 500.

Ugualmente respinto dalla maggioranza e da Cappugi, un emendamento dell'opposizione per conglobare 26 anzichè 25 giornate di presenza, e per stabilire l'efficacia di tutta la retribuzione conglobata ai fini della determinazione degli scatti di anzianità. Un importante successo è stato invece ottenuto con l'approvazione di un emendamento che stabilisce che gli scatti di anzianità non possono essere inferiori al 2,50 per cento della retribuzione.

E' stato poi respinto un emendamento dell'opposizione per la parificazione economica dei gradi del gruppo B e C agli stessi gradi del gruppo A.

Un'altra importante battaglia è stata vinta a proposito del conglobamento del trattamento di previdenza, che — secondo le decisioni della commissione, contrarie al parere del governo — dovrà avere efficacia immediata. Sull'art. 7 è stato deciso che la maggiorazione per il lavoro straordinario diurno sia del 15 per cento anzichè del 10 per cento come aveva proposto il governo. Sull'articolo 10 è stato approvato alla quasi unanimità un emendamento il quale (in sostituzione di un equivoco testo presentato dal governo e che dava luogo ad abusi delle amministrazioni) stabilisce che le ore di lavoro settimanali non possono superare le 48, e che tutte le ore di straordinario debbono essere retribuite nella stessa misura. E' stato infine deciso, su proposta delle sinistre, che il compenso per lo straordinario venga stabilito non in base alla paga iniziale ma in base alla paga media.

PER LA SCALA MOBILE

La Confindustria respinge le richieste della CGIL

La Confindustria ha risposto ieri alla lettera inviatale dalla CGIL il 30 luglio in merito allo scarto di un punto nella contingenza per il bimestre maggio-giugno, osservando che il funzionamento della scala mobile è «del tutto automatico e pertanto la confederazione non può essere accusata di voler risolvere unilateralmente la controversia». La lettera aggiunge che le eccezioni sollevate dai rappresentanti dei lavoratori in seno alla Commissione nazionale, a ribadite nella riunione tenutasi in sede sindacale, non riguardano eventuali errori di conteggio in cui l'ISTAT sarebbe incorso «ma costituiscono richieste di modifica dei criteri ai quali l'Istituto stesso provvede alla rilevazione dei dati riguardanti i singoli capitoli del bilancio tipo del costo della vita».

Come è noto sia la CGIL che le altre organizzazioni sindacali avevano giustamente richiesto l'aumento di un punto della contingenza in considerazione dell'avvenuto aumento dei fitti.

Sciopero di 24 ore contro un sopruso alla OMF

NAPOLI, 3. — Per tutta la giornata di oggi le maestranze della OMF-Navalmeccanica hanno incrociato le braccia contro una nuova provocazione della direzione, la quale ha arbitrariamente licenziato il segretario della Commissione interna.

I lavoratori della fabbrica sono scesi immediatamente in sciopero non appena si è sparsa la notizia che il segretario della C.I. era stato licenziato.

In un suo comunicato la FIOM provinciale, nel denunciare e deplorare l'accaduto, indica ai lavoratori e ai cittadini l'azione di lotta da condurre contro il persistere delle provocazioni e dei soprusi da parte dei dirigenti delle aziende IRI: «I ripetuti episodi di violenza antioperaia — è detto nel comunicato — di cui si rendono responsabili in prima persona i dirigenti della Navalmeccanica, devono per sempre avere fine! I lavoratori sono decisi a rafforzare la azione nazionale per sganciare le fabbriche IRI dalle mani della Confindustria, e a difendere con la lotta sempre più accanita i loro diritti e le loro libertà, che sono i diritti e le libertà di tutti i cittadini, nella certezza che la legalità costituzionale trionferà in tutti i luoghi di lavoro».

Sei morti a Meknes in uno scontro ferroviario

MEKNES, 3. — Un camion carico di 10 tonnellate di minerale di piombo ha cozzato contro un treno viaggiatori ad un passaggio a livello incustodito presso Meknes. Sei persone sono rimaste uccise

I CONTADINI E I PRODUTTORI AGRICOLI RIFIUTINO DI SUBIRE IL GRAVE SOPRUSO!

Illegali maggiorazioni sui contributi unificati a favore della "bonomiana„ e della Confida

Contrariamente alle decisioni prese, gli uffici dello Stato sono stati nuovamente incaricati di effettuare la riscossione - L'influenza degli uomini di Bonomi si è accresciuta con il governo Segni

Un nuovo sopruso si tenta di compiere in questi giorni ai danni dei contadini e dei produttori agricoli, in occasione della riscossione dei contributi unificati ai quali gli uffici incaricati aggiungono arbitrariamente una percentuale di maggiorazione quale contributo sindacale a favore della Confagricoltura e della «bonomiana».

L'accordo, che viola apertamente la legge, è stato raggiunto tra la Confagricoltura, la bonomiana e il Servizio per la riscossione dei C.U., con l'autorizzazione ed il patrocinio del Ministero del Lavoro, a pochi mesi di distanza dal successo ottenuto dalla Confederterra e dalle Associazioni unitarie dei coltivatori diretti, le quali avevano impedito, con una grande azione di denuncia e di protesta, che il Servizio continuasse la riscossione di una maggiorazione del 2 per cento precedentemente applicata sotto forma di contributo integrativo, sempre a favore della Confagricoltura e della bonomiana.

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1955 i rappresentanti della Confederterra nella Commissione Centrale dei C. U. avevano dichiarata la propria soddisfazione, condivisa da numerosi altri membri, per il fatto che il Servizio si era sottratto a questa prestazione illegale ripristinando la indispensabile correttezza in un istituto il cui compito è quello di riscuotere contributi destinati alle assicurazioni sociali dei lavoratori della terra.

Mutando improvvisamente posizione, il presidente della Commissione Centrale dei Contributi Unificati, professor Dall'Oglio (il quale è contemporaneamente presidente della Federazione della Gioventù Rurale e membro del Consiglio Nazionale della Confederazione bonomiana) ha comunicato alla Commissione di aver aderito al nuovo illegittimo accordo e di aver perciò disposto, prima ancora di informarne la Commissione, che con la prossima rata dei contributi unificati, riscossa nel mese di agosto, sia anche richiesto ai contribuenti il pagamento delle quote sindacali a favore della Confagricoltura e della «bonomiana».

Quest'accordo acquista lo aspetto di una vera e propria truffa a danno di tutti coloro che pagano i contributi unificati, poichè su tutte le cartelle di pagamento viene iscritta a cura degli uffici provinciali una percentuale di maggiorazione secondo le decisioni della Confagricoltura e della bonomiana.

Un vero e proprio contributo obbligatorio che si tenta di imporre a favore delle organizzazioni padronali e governative, il quale toglie ogni carattere di adesione volontaria a quelli che donanni saranno considerati gli iscritti di queste associazioni.

Contro tale inaudito sopruso hanno preso immediatamente posizione i rappresentanti delle organizzazioni e delle associazioni unitarie dei braccianti e dei contadini opponendosi alla attuazione di tale incarico da parte del Servizio dei C.U. per il carattere illegale della prestazione, la quale compromette ulteriormente la gravissima situazione esistente nel settore delle assicurazioni sociali dei lavoratori della terra determinata proprio dalla Confagricoltura e dalla «bonomiana», la cui azione ha sottratto decine di miliardi alla già misera assistenza riconosciuta ai braccianti, ai mezzadri ed agli altri lavoratori agricoli.

La Confederterra, che ha immediatamente esaminata la situazione dopo la informazione fatta dai propri rappresentanti, ha deciso di prendere accordi con tutte le organizzazioni e le associazioni interessate, perché si levi una grande protesta contro questo sopruso ai danni dei lavoratori e di coloro stessi che pagano i contributi unificati e di svolgere nelle province e nei comuni una vasta campagna di denuncia perché i contadini e i produttori agricoli si rifiutino, *come hanno pieno diritto*, di pagare qualsiasi maggiorazione sui Contributi Unificati. Ha inoltre invitato le organizzazioni e le associazioni unitarie a dare la più ampia assistenza agli interessati perché in nessun caso siano costretti al pagamento del contributo a favore delle organizzazioni padronali e governative.

La Confederterra ha deciso inoltre di intervenire verso la Commissione Centrale del Servizio per la riscossione dei C.U. e presso il Ministero del Lavoro per chiedere, con tutti i mezzi legali a sua disposizione e nella certezza di interpretare la volontà dei lavoratori e dei produttori interessati, la revoca immediata delle disposizioni illegittime le quali rappresentano un nuovo elemento di corruzione e di disgregazione morale nei compiti e delle funzioni affidate a questo istituto. La Confederterra ha inoltre invitato le organizzazioni e le associazioni provinciali ad intervenire nelle forme opportune verso gli Uffici locali dei Contributi Unificati e verso le autorità, richiedendo che sulle cartelle non venga incluso il contributo sindacale ed invitando i contadini e tutti coloro che pagano i contributi unificati, così come i lavoratori interessati alle prestazioni, a fare altrettanto inviando commissioni e ordini del giorno per richiedere la revoca del provvedimento arbitrario che sottrae miliardi alla assistenza e alla previdenza per riempire le casse delle organizzazioni padronali e governative.

La Confederterra ha infine rilevato l'aperto contrasto esistente tra l'autorizzazione concessa dal Ministero del Lavoro a favore della Confagricoltura e della bonomiana e le direttive programmatiche esposte dall'on. Segni. Ciò ripropone per tutti i cittadini il grave problema della sistematica violazione delle leggi e la lesione dei più elementari diritti di libertà ed ha perciò invitato i lavoratori a denunciare questo nuovo sopruso alla pubblica opinione ed a manifestare perché il governo e le autorità rientrino nella legalità e cessino di essere strumento di parte al danno degli interessi dei lavoratori e del popolo.

A questo proposito è da notare che la formazione del nuovo governo sembra aver segnato un rafforzamento delle posizioni bonomiane. L'organo bonomiano «Il Coltivatore» salutava infatti nei giorni scorsi con entusiasmo il fatto che «otto parlamentari dei coltivatori diretti» erano stati nominati sottosegretari. Il giornale faceva i nomi degli on.li Vetrone, Maxia, Mannironi, Pugliese e Ferrari Aggradi, già membri del gabinetto Scelba e riconfermati da Segni, ai quali si aggiungono ora col nuovo governo — sempre secondo quel giornale — gli on. Micheli, Natali e Sedati.

La conferenza di Londra

(Continuazione dalla 1. pagina)

demico sovietico, saranno presentati dalla delegazione sovietica alla imminente conferenza internazionale di Ginevra per l'uso pacifico della energia atomica. «Non si può dubitare che nuovi successi ancora più importanti potranno coronare gli sforzi sulla via della cooperazione internazionale», ha detto Topciev, il quale ha concluso il suo intervento auspicando che sulle risoluzioni che saranno votate a conclusione della conferenza di Londra possa essere raggiunta l'unanimità.

A questo scopo, esaminando il progetto di risoluzione elaborato da Russell, il quale chiede ai governi «di rinunciare alla guerra per risolvere i problemi che li dividono», lo scienziato sovietico ha proposto una modifica per quanto concerne il passo seguente del progetto stesso: «Dato che in ogni eventuale guerra saranno certamente impiegate armi nucleari e che queste armi minacciano la sopravvivenza della specie umana...».

Il professor Topciev ha proposto la seguente modifica: «Dato che esiste il pericolo che, in caso di una nuova guerra mondiale, vengano impiegate armi nucleari e che queste armi rischiano di causare sofferenze e distruzioni immense...». A questo proposito lo scienziato ha preso posizione contro l'idea sostenuta dal suo collega britannico per quanto concerne «l'inevitabilità dell'impiego delle armi nucleari in qualsiasi eventuale guerra mondiale». Egli ha insistito sul fatto che un accordo tra gli Stati per l'interdizione dell'uso e degli esperimenti di armi nucleari contribuirebbe a diminuire la tensione internazionale e a stabilire la fiducia nelle relazioni tra questi Stati, ed ha auspicato un voto unanime del congresso sulla risoluzione così emendata.

Nello stesso spirito di collaborazione internazionale ha lavorato tutto il Congresso, che ha chiamato un sovietico a far parte del comitato organizzativo ed ha salutato calorosamente la presenza dei delegati sovietici. «A questo Congresso — ha dichiarato il leader liberale Clement Davies, presidente dell'Associazione parlamentare mondiale — non partecipa mezzo mondo soltanto, ma il mondo intiero».

L'80 per cento dei voti alla CGIL alle Leghe Leggere di Venezia

Altri successi a Biella e ad Arezzo

Allo stabilimento LEGHE LEGGERE DI PORTO MARGHERA (Venezia) la lista della CGIL-FIOM ha riportato un grande successo conquistando l'80 per cento dei suffragi. Ecco il dettaglio dei risultati: CGIL 610, CISL 151.

Anche i dipendenti dell'AZIENDA TRASPORTI DI BIELLA hanno votato in larghissima maggioranza per la lista unitaria della CGIL. Ecco il dettaglio dei risultati: CGIL 317 pari all'53,2 per cento, CISL 58 pari al 15,2 per cento, UIL 6 pari all'1,6 per cento. Fra gli impiegati la CGIL ha ottenuto 22 voti pari al 38,3 per cento, e la CISL 32 voti pari al 55,3 per cento; l'UIL ha ottenuto 5 voti pari all'8,3 per cento.

Un altro importante successo è stato ottenuto dalla CGIL presso la SOCIETA' FERROVIARIA DI AREZZO. In questa azienda erano stati licenziati 30 lavoratori per raggiunti limiti di età ed erano stati assunti altrettanti lavoratori con criteri di discriminazione. Ciò aveva ravvivato le speranze della CISL di poter capovolgere la situazione ed ottenere la maggioranza. A questo scopo essa si era rifiutata di comporre una lista unica, come era accaduto per le precedenti elezioni. A conclusione delle votazioni i risultati sono stati i seguenti: CGIL 102, CISL 64.

Un morto nello scontro fra macchine

TRENTO, 3. — In uno scontro fra tre macchine, avvenuto ieri sera sulla nazionale del Brennero nei pressi di Borghetto sull'Adige, è rimasto ucciso il dott. Giuseppe Jelia, di 45 anni, funzionario della Prefettura di Forlì.

A CAUSA DI UNA CARPA

Drammatica lotta fra un cane e un'aquila

TRENTO, 3. — Un'aquina lacustre è piombata sopra una carpa che il pescatore Silvio Burrini era riuscito a trarre dalle acque del lago di Cadorazzo: il cane del Burrini è però intervenuto ingaggiando con il rapace una furiosa lotta. Solo l'energico intervento del pescatore è riuscito a sopraffare i due contendenti: l'aquila è volata via, il cane ha riportato diverse gravi ferite, mentre la carpa è stata fatta a brani dai litiganti.

Un tedesco campione del mondo di dattilografia

MONTECARLO, 3 — Il tedesco Loce Alt è il miglior dattilografo del mondo, avendo vinto i campionati di Montecarlo con 544 battute al minuto. Secondo è risultato il connazionale Margot Gramer con 540 battute.

Nella prova di precisione la tedesca Ann Fries è risultata prima con un errore su 1863 battute e nella prova di velocità il parigino Zaigle-Gabriel Germanine ha conseguito la vittoria con 773 battute al minuto.

Un operaio ucciso da un fulmine a Morgnano

SPOLETO, 3. — Verso le ore 13, un violento temporale, accompagnato da fulmini e tuoni, si è scatenato sulla città e sui dintorni. Nei pressi delle miniere di Morgnano, un fulmine caduto in una casa, ha ucciso l'operaio Tili Caterino, di 49 anni, lasciando illesi altri due che si trovavano vicino. Un altro fulmine ha causato l'incendio di un pagliaio nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Morgnano